

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01253696
ESC - Ente schedatore	DGPBAACSIII
ECP - Ente competente	DGPBAACSIII

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione arazzo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Scena sacra

SGTT - Titolo Madonna con Bambino e cinque astanti

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato GERMANIA

PVCR - Regione NR

<b>PVCP - Provincia</b>	NR
<b>PVCC - Comune</b>	NR
<b>PVCE</b>	Berlino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione</b>	Ambasciata d'Italia, residenza
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	29
<b>INVD - Data</b>	2013
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Lazio
<b>PRVP - Provincia</b>	RM
<b>PRVC - Comune</b>	Roma
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	museo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	nazionale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Museo Nazionale
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Museo Nazionale di Palazzo Venezia
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	NR
<b>PRDU - Data uscita</b>	2006
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1525
<b>DTSF - A</b>	1549
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura di Bruxelles
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	lana e seta/ arazzo
--------------------------------	---------------------

#### **MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	131
<b>MISL - Larghezza</b>	129,5
<b>MIST - Validita'</b>	ca

#### **CO - CONSERVAZIONE**

##### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

#### **DA - DATI ANALITICI**

##### **DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 F 4 (+5)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna, Gesù, figure maschili Oggetti: vaso, collana

##### **NSC - Notizie storico-critiche**

Sullo sfondo di un ampio paesaggio delimitato sulla destra da un albero viene rappresentata a mezzo busto la Madonna, che in leggera torsione verso destra, sorregge il Bambino Gesù. I due protagonisti sono circondati da cinque personaggi maschili, da identificarsi probabilmente con i committenti dell'arazzo, il primo dei quali, partendo da destra verso sinistra, con un'ampia veste rossa reca in mano un piccolo vaso. A seguire un uomo con capelli castani, indossa una veste orlata di pelliccia sulla quale spicca una collana dalla quale pende un "Toson d'oro", poi un uomo con turbante, a seguire un personaggio vestito con cuffia rossa ed infine un uomo barbato. In primo piano una balaustra delimita il campo visivo. L'arazzo, donato al museo di palazzo Venezia dagli eredi di Luigi Siciliani, sottosegretario di stato per le Antichità e le Belle Arti nel 1937, viene concesso in deposito esterno all'Ambasciata d'Italia a Berlino nel 2006. L'analisi stilistica permette di circoscrivere la sua realizzazione all'interno della manifattura di Bruxelles, che dalla seconda metà del XV sec. e fino a XVII sec. fu la capitale dell'arazzeria europea. Si producevano arazzi intessuti con filo d'oro e d'argento, il cosiddetto tapis d'or, e si introdussero motivi decorativi del Rinascimento italiano, accanto ai moduli compositivi tradizionali; così l'arazzo di Bruxelles si diffuse largamente e fu molto apprezzato anche all'estero. Nell'arazzo sono ravvisabili anche influssi della pittura italiana, e in particolare quella veneta.

#### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

##### **ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	comodato d'uso
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2006

##### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

#### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Comegna P.
<b>FTAD - Data</b>	2013/11/15
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1409664458594

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

#### **CM - COMPILAZIONE**

##### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2014
<b>CMPN - Nome</b>	Bagnarini N.
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Mangia P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mangia P.